

SUSTENIA SRL

Sede Legale in San Giovanni in Persiceto (Bo) - via Marzocchi n.16

Capitale sociale € 34.907,00 iv

Iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA

di Bologna - R.E.A n.468500

Codice fiscale - Partita IVA 02796261200

Relazione sulla valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'implementazione degli strumenti di governo societario al 31/12/2025, di cui all'art. 6, d.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

L'articolo 6, comma 2, del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea dei soci, nell'ambito della relazione del governo societario che le società devono predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

Inoltre l'art. 14 del TUSP, al comma 2, stabilisce che: "qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento". Sempre all'art. 14, al comma 3, si afferma che: "... la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del codice civile".

La presente relazione viene pubblicata sul sito web aziendale contestualmente al bilancio di esercizio dell'anno 2025.

Introduzione

Come possibile evincere dai dati del bilancio di esercizio 2025, la società ha pienamente attuato quanto previsto dal piano di sviluppo industriale approvato dalla assemblea dei soci a fine 2023. Il pieno raggiungimento degli obiettivi preposti in tale piano ha consentito alla società di raggiungere una situazione societaria, economica e patrimoniale positiva e nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti. Tale condizione apre ora la possibilità di porsi nuovi ed ulteriori importanti obiettivi di crescita, questo grazie alla pianificazione di progettualità pienamente in linea con le finalità sociali e statutarie della società e di cogente interesse sia per l'attuale base sociale che numerosi enti pubblici locali coi quali potrebbero aprirsi nuove ed ulteriori importanti collaborazioni.

Venendo alla valutazione puntuale dei possibili rischi aziendali, considereremo di seguito quelli maggiormente connessi alla tipologia societaria e commerciale di Sustenia s.r.l.:

- Rischi connessi alla normativa societaria

Il pieno raggiungimento degli obiettivi del piano di sviluppo industriale 2024-2025, approvato alla fine del 2023, ha sostanzialmente e fattivamente superato le problematiche che stavano alla base di

tale piano industriale e consente ora ai soci di poter valutare obiettivi non solo di salvaguardia bensì di sviluppi e prospettiva di lungo termine per Sustenia.

Secondo la normativa del d.lgs. 75/2016-TUPS, per la qualifica di società partecipata, e del relativo mantenimento delle relative quote di partecipazione da parte degli Enti Soci, è condizione imprescindibile, quella del raggiungimento del milione di euro di fatturato su base annuale. Per il secondo anno consecutivo Sustenia supera il milione di attività ed è in grado di poter contare su un budget previsionale 2026 che, salvo variazioni ad oggi non preventivabili, registra anche per il 2026 un volume superiore al milione.

Altro elemento potenzialmente problematico per una società come Sustenia è spesso rappresentato dal rispetto della proporzione 80-20 relativa al fatturato derivante da enti soci ed enti/clienti non soci. Anche per l'esercizio 2025 tale requisito è ampiamente rispettato con il 91% del fatturato derivante da servizi ed attività erogate a favore di comuni ed enti SOCI e il restante 9% a clienti NON SOCI. Si evidenzia come il pieno rispetto di questi due requisiti normativi, apre oggi la possibilità di avviare valutazioni da parte dei soci di allargare potenzialmente la compagine sociale ad nuovi enti e comuni con i quali per altro Sustenia collabora già da diversi anni ma, proprio per le problematiche inerenti tali requisiti normativi non aveva mai potuto dar seguito a percorsi di nuove adesioni. Questa è uno degli elementi principali su cui si ritiene si debba agire al fine di consolidare in maniera definitiva a strutturale il rischio del pieno rispetto delle normative societarie a cui Sustenia deve far riferimento.

- Rischi connessi alla dinamica dei costi e dei prezzi

Come preventivato e budgetizzato nel piano di sviluppo industriale, il perseguimento degli obiettivi di crescita della società si è evidentemente portato dietro un incremento di alcune voci di costo. Vi era d'altro canto la necessità di accompagnare adeguatamente il consistente incremento del volume di attività con la costruzione di un nuovo e più adeguato assetto organizzativo. Sono quindi state messe in atto alcune selezioni pubbliche, nel pieno rispetto dei piani assuntivi approvati dalla assemblea dei soci e delle norme di riferimento, nonché effettuati alcuni investimenti gestionali (nuovo software di contabilità analitica al fine di garantire il pieno e costante monitoraggio delle dinamiche dei costi, dei prezzi e dei ricavi) ed infrastrutturali (alcuni moduli ad uso ufficio) al fine di rendere adeguati gli spazi della sede al nuovo numero di personale impiegato.

Come anticipato, grazie al nuovo software e ad una impostazione amministrativa ancora più puntuale, la società ha implementato, un sistema di budgeting e controllo di gestione basato sulla contabilità analitica delle singole commesse e delle relative aree di attività, che è stato impostato nel corso del 2025 ed entrerà a pieno regime nel corso del 2026. Diventa infatti fondamentale, a fronte di una crescita così rapida e consistente, effettuare un costante monitoraggio dei costi e dei ricavi, al fine di individuare anche eventuali commesse e attività che nel corso del tempo potrebbero avere passività non per forza assorbite da altre attività.

Il nuovo sistema di controllo di gestione consentirà, quindi, di poter agire in maniera puntuale e tempestiva nel controllo dei rischi connessi alle dinamiche costi e prezzi, permettendo di attuare gli opportuni correttivi, laddove se ne ravvisi la necessità.

L'introduzione di un sistema di contabilità analitica è andata ad introdurre in maniera strutturale anche la budgetizzazione preventiva che consente alla società di avere in maniera sempre più puntuale e tempestiva una previsione della dinamica costi-ricavi.

Relativamente ai **rischi connessi alla dinamica costi-prezzi, si evidenzia come** l'attività svolta da Sustenia per i propri soci, vincolata ad un minimo dell'80% del proprio fatturato, viene effettuata volutamente, ed in accordo coi soci stessi, con margini molto molto bassi, di fatto limitati alla mera copertura dei costi, questo porta la società a poter contare su un risultato economico di sostanziale pareggio.

Pur non avendo oggi alcun elemento su cui poter effettuare analisi ponderate su tale rischio, si evidenzia come gli sviluppi positivi della società potrebbero tuttavia essere condizionati dalla situazione geo-politica internazionale, fattore questo che andrà monitorato con grande attenzione in quanto potrebbero rappresentare una criticità per i prossimi esercizi in merito alla dinamica costi-ricavi. Tale situazione, e le conseguenze che questa potrebbe avere sul lungo termine, potrebbe infatti avere impatti e conseguenze anche da un punto di vista economico diretto per la società, là dove infatti vi fossero degli incrementi di costi, ad oggi non preventivabili, potrebbe esserci una ricaduta sia diretta sulla società che indiretta sui comuni soci che potrebbero essere costretti a fare scelte politico-economiche con un impatto anche sulla società. Tale situazione andrà evidentemente monitorata con grande attenzione al fine di prevenire eventuali problematiche.

- **Rischi connessi alla prosecuzione delle attività**

Non si vedono ad oggi rilevanti rischi connessi alla prosecuzione delle attività di Sustenia.

Tuttavia, si segnala che ad oggi la fase di sviluppo e crescita aziendale, è basata su affidamenti e progettualità che non possono essere considerati stabili e strutturali. Di fatto, ogni anno la società deve ridiscutere con gli Enti Soci le attività da avviare e i finanziamenti da ricevere per l'esecuzione delle stesse. Dunque, si ravvisa nella precarietà la maggior criticità, che porta Sustenia ad avviare affidamenti e contare su risorse a disposizione, che sicuramente sono in crescita ma non possono considerarsi ad oggi consolidate.

È auspicabile l'instaurazione sempre più forte con i soci di progettualità e finanziamenti pluriennali, al fine di passare da una programmazione a breve ad una pianificazione a medio-lungo termine di più ampio respiro.

- **Rischi connessi alla pianta organica**

Come evidenziato nei paragrafi precedenti nel corso degli esercizi 2024 e 2025 la società ha attuato i piani assuntivi approvati dai soci e previsti nel piano di sviluppo industriale.

La pianta organica della società è quindi evoluta in questo modo:

LAVORATORI DIPENDENTI ASSUNTI CON CONTRATTO SUBORDINATO										
settore	31/12/2025					31/12/2024				
	n° dip	part time	full time	tempo determinato	tempo indeterminato	n° dip	part time	full time	tempo determinato	tempo indeterminato
aree di staff	3	1	2		3	2	1	1	0	2
gestione del verde	2		2		2	2	2	0	1	1
controllo organismi sinantropi	1		1		1	1	1	0	1	0
turismo e promozione	4	1	3	3	1	4	1	3	4	0
recupero ambientale e biodiversità	3	2	1	2	1	1	1	0	0	1
TOT	13	4	9	5	8	10	6	4	6	4

VARIAZIONE 2025-2024			
settore	n° dip al 31/12/2025	n° dip al 31/12/2024	DIFF
aree di staff	3	2	1
gestione del verde	2	2	0
controllo organismi sinantropi	1	1	0
turismo e promozione	4	4	0
recupero ambientale e biodiversità	3	1	2
TOT	13	10	3

Alla pianta organica dei lavoratori subordinati si aggiungono poi ulteriori collaboratori non subordinati che hanno in essere rapporti di collaborazione con la società di diversa natura contrattuale a fronte del diverso tipo di attività svolta:

COLLABORATORI INQUADRATI CON ALTRA FORMA CONTRATTUALE (NON SUBORDINATI)					
settore	31/12/2025				
	n° dip	part time	full time	Co.Co.Co.	Somministrato
aree di staff	1	1		1	
gestione del verde					
controllo organismi sinantropi	1	1		1	
turismo e promozione	1	1		1	
recupero ambientale e biodiversità	3	3		2	1
TOT	6	6	0	5	1

Tali assunzioni erano appunto funzionali a dotare la società di un adeguato assetto organizzativo basato su un organico funzionale al volume di attività raggiunto dalla Sustenia. Il passaggio da 430 mila euro, circa, di volume del 2023 ad 1.360.000 mila euro del 2025 (incremento di oltre il 200%) necessitava, e necessita tuttora, di essere accompagnato da un percorso di crescita non solo numerico ma anche qualitativo. È per questo che nel corso dei prossimi anni i rischi connessi alla pianta organica andranno adeguatamente monitorati e gestiti al fine di evitare di stressare la struttura organizzativa e continuare a garantire da un lato un pieno e adeguato rispetto della gestione societaria, dall'altro, servizi pienamente in linea con le aspettative degli enti soci.

La società ha tuttavia in programma diverse progettualità di ulteriore sviluppo che potrebbero quindi portare nel corso dei prossimi esercizi a nuovi ed ulteriori innesti che dovranno evidentemente essere preventivamente discussi e approvati dai soci.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non ci sono stati infortuni sul lavoro né addebiti in ordine a malattie professionali. Nel periodo riferito a questa relazione non sono pervenute segnalazioni, interne o esterne, circa la violazione della normativa vigente in tema di corruzione.

Si riporta di seguito una tabella relativa alla pianta organica della società al 31/12/23 al fine di evidenziare come, l'incremento del personale impiegato (si è passati da 4 a 13 lavoratori subordinati a cui si aggiungono ulteriori 6 collaboratori) porta la società a dover affrontare quanto prima una valutazione inerente l'adeguatezza della propria sede e dei relativi spazi di lavoro. Per far fronte in via temporanea a tale problematica sono stati installati alcuni moduli provvisori ad uso ufficio nel piazzale antistante la sede, nel corso del 2026 dovrà tuttavia essere valutata una situazione più definitiva.

settore	31/12/2023				
	n° dip	part time	full time	tempo determinato	tempo indeterminato
aree di staff	2	1	1		2
gestione del verde	1		1		1
controllo organismi sinantropi	0				
turismo e promozione	0				
recupero ambientale e biodiversità	1		1		1
TOT	4	1	3	0	4

- Rischi da contenzioso

Non si rilevano anche per la natura della società particolari rischi dovuti da contenziosi.

- Rischi da ritardi o mancati finanziamenti ai progetti associati

Non si rilevano rischi di questa natura. Si evidenzia tuttavia in tale paragrafo quale potenziale elemento critico a cui porre particolare attenzione la gestione finanziaria. A fronte, infatti, di una così forte e rapida crescita la società dovrà gestire adeguatamente il cash flow, a tal fine la società si ritiene sia adeguatamente attrezzata per gestire il monitoraggio di tali rischi.

- Obiettivi assegnati dagli enti locali soci

Così come deliberato dalla assemblea dei soci in data 16/12/2025, gli obiettivi gestionali assegnati alla società dagli enti soci, per il 2026 ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL e dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. 175/2016 sono i seguenti:

- Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- Presentazione del budget 2026 e dell'eventuale piano assunzioni entro i termini previsti dalle disposizioni statutarie;

- Trasmissione, entro il mese di settembre 2026, di una relazione sulla situazione attuale e sull'attività svolta contenente altresì il preconsuntivo della società con le relative proiezioni di forecast al 31/12 e i programmi di sviluppo, con illustrazione dei contenuti e motivazione di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dall'Assemblea nonché segnalazione di eventuali fattori di rischio al perseguimento dell'equilibrio economico della Società unitamente alle azioni che si intende mettere in campo per il raggiungimento dello stesso entro l'esercizio.
- Monitoraggio sull'attuazione delle linee di sviluppo e del piano di attività 2025–2027, con indicazione dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere, evidenziando in quest'ultimo caso modalità e tempi, con predisposizione di una relazione da rendere entro il 30/09/2026.
- Adeguamento agli indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento condivisi con i Soci, sia con riferimento agli indirizzi generali comuni sia con riferimento agli indirizzi specifici. Per l'esercizio 2026 la Società dovrà contenere le spese di funzionamento rispetto al valore della produzione con un'incidenza inferiore al valore rilevabile dal budget 2025, pari al 16,79%.
- Presidio e accelerazione del percorso di adozione della contabilità analitica, già avviato, con attenzione allo stato di avanzamento e alle azioni necessarie per il suo completamento. Predisposizione di una relazione sullo stato dell'arte da rendere entro il 30 settembre 2026.
- Assicurare che il Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia costantemente coerente con le disposizioni normative vigenti e con gli indirizzi dell'ANAC, nonché assicurare e monitorare gli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

L'analisi dettagliata sul raggiungimento e perseguimento di tali obiettivi verrà effettuata nell'ambito della relazione sull'andamento della gestione ai sensi dell'art. 12 comma 4 del vigente statuto di Sustenia da effettuare, come ogni anno, entro il 30/09.

Trasparenza e piano anticorruzione

Pur non rientrando tra i soggetti obbligati alla redazione del PIAO, la società, in quanto *in-house providing*, è soggetta agli obblighi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno è stato predisposto e aggiornato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), quale strumento fondamentale per l'individuazione e la gestione dei rischi corruttivi. In parallelo, sono stati adottati presidi organizzativi volti a rafforzare l'integrità e la correttezza amministrativa, con particolare attenzione all'aggiornamento costante della sezione "Società trasparente" del sito istituzionale. Tra gli elementi significativi dell'esercizio si segnalano, come precedentemente indicato, un consistente incremento della dotazione.

È stata inoltre predisposta la Relazione annuale del RPCT e sono stati attivati i necessari adempimenti per consentire all'OIV, o organismo analogo, di effettuare la prevista attestazione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.

Crisi di impresa

Il Codice della Crisi è entrato definitivamente in vigore il 15 luglio 2022. Con le ultime modifiche, si è passati dalla concezione di tutela esclusiva del ceto creditorio e dell'applicazione del principio della par condicio creditorum, come previsto dalla Legge Fallimentare del 1942, alla conservazione dell'impresa in attività quale valore tutelato e ad una possibile e ragionevole compressione dei diritti dei creditori.

Viene, quindi, data estrema rilevanza alla:

- 1- “diagnosi precoce” dello stato di difficoltà dell'impresa;
- 2- “salvaguardia della capacità imprenditoriale” prevedendo la creazione di strumenti che permettano all'imprenditore di avviare preventivamente le procedure di ristrutturazione al fine di evitare l'irreversibilità della crisi nel rispetto della continuità aziendale.

Per quanto riguarda la società Sustenia Srl, si può affermare che sussiste la continuità di impresa e si intravedono particolari criticità sotto l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario.

L'Amministratore Unico

